

T e m p i m o d e r n i

filosofico, analisi critica e racconto onirico, autobiografia e *pastiche* letterario, Wu Ming 1 racconta la parabola di QAnon, sgombra il campo da concetti inutili o dannosi e riflette sul ruolo delle fantasie di complotto nelle nostre società. Soprattutto, *sequenzia il genoma* di QAnon, isolando nella sua narrazione leggende d'odio vecchie di secoli. Una storia di mutazioni e confluenze che a un certo punto coinvolge gli stessi Wu Ming, quando ancora non si chiamavano così ed erano intenti a scrivere un romanzo intitolato... *Q*.

**Wu Ming 1** è nato nel 1970. Da molto tempo vive a Bologna, ma viene dall'antico Delta del Po. Si è laureato in storia con una tesi sul compagno Amadeo Bordiga. Nella seconda metà degli anni Novanta si firmava «Luther Blissett». È membro del collettivo Wu Ming, con cui ha scritto svariati romanzi, tra i quali *Q*, *54* e *L'Armata dei Sonnambuli*. La sua penultima opera solista è *La macchina del vento* (Einaudi, 2019). Dirige per le edizioni Alegre la collana Quinto Tipo dedicata agli "oggetti narrativi non identificati". Coi suoi compadres gestisce il blog *Giap*, [www.wumingfoundation.com](http://www.wumingfoundation.com).

Il giovane gli aveva puntato contro una pistola e aveva sparato uno due tre quattro cinque sei colpi. Poi si era allontanato, lasciando Frankie in una pozza di sangue. L'uomo del pick-up non era un sicario. A New York non c'era una guerra di mafia dagli anni Ottanta. A far fuori Frankie era stato Anthony Comello, ventiquattro anni, muratore nell'azienda edile del padre, e quello era il primo omicidio targato QAnon.



€ 20,00

Wu Ming 1

La Q di Qomplotto

Alegre

Wu Ming 1

# La Q di Qomplotto

QAnon e dintorni

Come le fantasie di complotto difendono il sistema



Alegre

Cos'è QAnon, o cos'è stato? Un movimento politico, un gioco in rete, una setta, una minaccia terroristica?

È l'autunno 2017 quando sul forum 4chan, noto ritrovo di estrema destra, appare l'annuncio di un imminente arresto di Hillary Clinton. L'anonimo autore si spaccia per *insider* del governo federale e si firma, semplicemente, «Q».

Q pubblica altri messaggi, intorno ai quali si forma una comunità. Presto «QAnon» diventa il nome di un fenomeno più vasto, un culto di massa che cresce sui social network e fa migliaia, milioni di proseliti negli Usa e in altri paesi. Chi si converte a QAnon scopre una tremenda verità: il mondo è controllato da una società segreta di satanisti pedofili e bevitori di sangue, la «Cabal». Hillary ne fa parte, e con lei George Soros e Tom Hanks. Ma c'è anche una buona novella: un eroe combatte i mostri e ha un piano infallibile. Quell'eroe è Donald Trump.

Nel 2020 grazie all'emergenza pandemia QAnon si espande in modo tumultuoso e sembra avere un lungo avvenire, ma a novembre la sconfitta di Trump lo mette in crisi. Durante l'assalto al Campidoglio, il 6 gennaio 2021, sventolano bandiere e cartelli con la Q, e sembra una prova di forza, la scintilla che accenderà la guerra civile... Invece è un fuoco fatuo. Eppure qualcosa è cambiato. Comincia una nuova fase. La storia di QAnon era solo un prologo.

Com'è stato possibile? Cosa ha permesso a QAnon di nascere e ingrandirsi? Quali bisogni ha intercettato?

Da queste domande parte *La Q di Qomplotto*, oggetto narrativo dallo stile ibrido e pulsan- te. Tenendo insieme reportage e dialogo